



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

POR FSE 2014/2020

AZIONE 10.1.1 "INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ, TRA CUI ANCHE PERSONE CON DISABILITÀ (AZIONI DI TUTORING E MENTORING, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO E DI COUNSELLING, ATTIVITÀ INTEGRATIVE, INCLUSE QUELLE SPORTIVE, IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO, AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE DI APPARTENENZA, ECC"

Programma Tutti a Scuola

Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021/2022 Linea ASCOLTOeSUPPORTO



Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI	4
GLOSSARIO E DEFINIZIONI	4
1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	5
2. PRINCIPI ORIZZONTALI	5
3. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO	5
4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	6
5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E NUMERO DI PROPOSTE PROGETTUALI.....	6
6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE	7
7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE.....	8
8. SOVVENZIONE	8
9. RISORSE DISPONIBILI.....	9
10. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ.....	9
10.1. CAUSE DI ESCLUSIONE	10
11. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE.....	10
12. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE	11
13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	11
13.1 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	13
13.2 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	14
13.3. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI.....	14
14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	14
15. DISPOSIZIONE SPECIFICHE PER LE SCUOLE NON STATALI PARITARIE	15
15.1 EROGAZIONE ACCONTO E GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	15
15.2 EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE IN ASSENZA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	16
16. CONTROLLI E RISCHIO FRODE	16
17. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI	17
18. RISULTATI ATTESI.....	17
19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
20. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	18
21. ACCESSO AGLI ATTI.....	18
22. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
23. RICORSI	19
24. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	19
25. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA.....	20
SCHEDA 1 - LINEA ASCOLTOESUPPORTO	21
A/1 - OBIETTIVI	21
A/2 - BENEFICIARI	21
A/3 - DESTINATARI	21
A/4 - DURATA DEL PROGETTO	21
A/5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	22
A/6 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE	23
A/7 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE	24
A/8 - SOVVENZIONE	25
A/9 - DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	26
A/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE	27
SCHEDA 2 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28
RIFERIMENTI NORMATIVI	31
ALLEGATO A – CRITERI DI VALUTAZIONE	36



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO B - DECURTAZIONI	38
ALLEGATO C - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DEI PROFESSIONISTI	41
<i>TABELLA 1 – Criteri di valutazione per la selezione degli PSICOLOGI</i>	<i>41</i>
<i>TABELLA 2 – Criteri di valutazione per la selezione dei PEDAGOGISTI</i>	<i>42</i>
<i>TABELLA 3 – Criteri di valutazione per la selezione dei MEDIATORI INTERCULTURALI</i>	<i>43</i>

DISPOSIZIONI GENERALI

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- **AdG:** Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020;
- **AVVISO:** il presente Avviso pubblico;
- **BENEFICIARI:** le Autonomie scolastiche statali sarde e le Scuole non statali paritarie;
- **CE:** Commissione Europea;
- **CLP:** Codice Locale di Progetto; codice che identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio;
- **CPIA:** Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti;
- **CUP:** Codice Unico di Progetto; codice che identifica un progetto d'investimento pubblico;
- **DESTINATARI:** studenti delle Istituzioni scolastiche sarde che partecipano alle attività progettuali;
- **DGR:** Delibera della Giunta Regionale
- **DS:** Dirigente Scolastico;
- **GDPR:** General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679;
- **ORA:** unità di misura del tempo utilizzata per il calcolo delle UCS, **pari a 60 minuti primi**;
- **OS:** Obiettivo Specifico (nell'ambito del POR FSE 2014-2020);
- **PTOF:** Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **POR FSE 2014-2020:** Il Programma Operativo Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020,
- **RdA:** Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Politiche Scolastiche ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;
- **SIL:** Sistema Informativo Lavoro. Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- **UCS:** Unità di Costo Standard;
- **Vademecum:** Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nr. 26844/2559 del 12.06.2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0".

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

La Regione Autonoma della Sardegna (da questo punto in poi, RAS), al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi target dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli obiettivi prefissati nell'ambito del Programma Nazionale di Riforma, con l'intento di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, promuove azioni attuate in maniera integrata e continuativa.

Per l'anno scolastico 2021/2022, il programma, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale (da questo punto in poi DGR) n. 47/64 del 24/09/2020, agisce in continuità con l'esperienza consolidata qui descritta, e, come già in occasione dell'Avviso per l'anno scolastico 2020/2021, quale segnale di attenzione nuova per il mondo della scuola che in questa difficile situazione lotta per ripartire, viene confermato il titolo "(Si torna) Tutti a Scuola".

2. PRINCIPI ORIZZONTALI

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg (UE) n. 1303/2013, garantisce il rispetto dei seguenti principi orizzontali:

- pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la coesione sociale e l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati e che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni, nonché a tutti quegli individui che, per motivi differenti, vivono condizioni di emarginazione a causa di situazioni che ne hanno impedito la collocazione o ricollocazione nella società;
- pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

Con riferimento alle linee finanziate con il POR FSE 2014/2020 gli interventi proposti devono, quindi, prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e con gli orientamenti di carattere generale previsti dallo stesso programma operativo.

3. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Sono beneficiarie dell'intervento le Autonomie scolastiche statali (da questo punto in poi "Autonomie scolastiche") e le Scuole non statali paritarie della Sardegna¹ (da questo punto in poi "Scuole paritarie") e, in particolare, quelle aventi insegnamenti dei seguenti gradi: scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado, secondo le modalità previste nelle schede relative ad ogni linea di intervento.

Non sono beneficiari dell'intervento i CPIA.

¹ Per Scuole non statali paritarie della Sardegna si intendono le Scuole non statali paritarie che hanno una sede operativa in Sardegna in cui saranno realizzate le attività progettuali, a prescindere dalla localizzazione della sede legale che può essere anche al di fuori della Sardegna. A tale proposito si ricorda che, nel rispetto del principio di territorialità, le operazioni finanziate con il POR FSE 2014/2020 sono considerate ammissibili esclusivamente se realizzate nell'area coperta dal programma operativo (in questo caso l'intero territorio regionale della Sardegna).

4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Sono destinatari dell'intervento gli studenti delle Istituzioni scolastiche sarde così come individuati dettagliatamente nella Scheda 1.

I destinatari saranno individuati dall'Istituzione scolastica dando priorità agli studenti:

- con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti;
- provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- che presentano lacune di conoscenze in una o più discipline da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi.

Non è previsto uno specifico procedimento di selezione formale degli studenti in quanto, per le caratteristiche dell'intervento, gli studenti possono partecipare sulla base di molteplici modalità². L'Autonomia scolastica deve tuttavia dare evidenza degli studenti partecipanti attraverso i documenti progettuali e attraverso la corretta rendicontazione fisico procedurale dell'operazione ad avvio e a conclusione.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E NUMERO DI PROPOSTE PROGETTUALI

L'Avviso si articola su due linee di intervento:

Linea LABORATORI: per la descrizione dell'intervento si rimanda integralmente all'Avviso Pubblico/Preinformativa "(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021/2022" approvato con determinazione n. 764/15722 del 01/12/2021 e già pubblicato sul sito della RAS al seguente indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/j/v/28?s=1&v=9&c=1425&c1=1425&id=96955>.

Linea ASCOLTOeSUPPORTO: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento, per 360 ore complessive, delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali. Per le informazioni di dettaglio si veda la Scheda 1.

Ciascuna Istituzione scolastica può presentare un numero di proposte progettuali secondo quanto stabilito nella successiva tabella 5.1.

TABELLA 5.1 NUMERO DI PROPOSTE PROGETTUALI

NUMERO PROPOSTE PROGETTUALI	GRUPPO STUDENTI TARGET DI RIFERIMENTO	NOTE
Una proposta progettuale per Istituzione scolastica per ciascun ciclo di istruzione presente nell'Istituzione	Per le Istituzioni scolastiche aventi insegnamenti di scuole secondarie di primo grado: studenti delle	Le Istituzioni scolastiche comprendenti tutti i gradi di scuola previsti dall'Avviso (a titolo d'esempio gli Istituti Comprensivi Globali, i Convitti) possono presentare una proposta progettuale per ciascun ciclo di istruzione.

² A titolo d'esempio non esaustivo: con provvedimento del Dirigente scolastico e/o degli Organi collegiali della scuola oppure su segnalazione del corpo docente o del professionista di riferimento oppure, ancora, a seguito di richiesta spontanea degli stessi destinatari o dei loro genitori/tutori legali che manifestassero interesse a partecipare alle attività.



	scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado; Per le Istituzioni scolastiche aventi insegnamenti di scuole secondarie di secondo grado: studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Più in particolare le citate Istituzioni scolastiche possono presentare due proposte progettuali così suddivise: <ul style="list-style-type: none">• una proposta rivolta agli studenti frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado,• una proposta rivolta agli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Esclusioni. Non possono presentare proposte progettuali i CPIA.
--	--	--

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE

Il Dossier di Candidatura Telematico (DCT) dovrà essere inoltrato, a pena di esclusione, unicamente per via telematica attraverso la piattaforma online messa a disposizione tramite i servizi online di Sardegnalavoro.it (SIL)

Per accedere alla piattaforma, il rappresentante legale dell'Istituzione scolastica deve autenticarsi con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati.

Ciascun DCT è costituito da un'unica proposta progettuale.

Il DCT deve essere presentato utilizzando esclusivamente l'interfaccia online del SIL e la modulistica allegata all'Avviso, compilata e sottoscritta digitalmente in tutte le parti. Al fine della presentazione del DCT faranno fede la data e l'ora di invio telematico rilasciato dal SIL.

Ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii., per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato 3). Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del DPR 642/1972 - Allegato B - art. 16). Gli altri soggetti eventualmente esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.

A conclusione della procedura, il sistema indicherà che il processo è terminato con successo e trasmetterà un messaggio di posta elettronica alla casella PEC del Soggetto proponente. Oltre tale termine, non sarà più possibile trasmettere le proposte progettuali. Eventuali modifiche dei termini saranno pubblicate nel sito web della RAS.

La Guida alla presentazione delle domande online sarà pubblicata nel sito web della RAS e fornirà le istruzioni per una corretta compilazione e trasmissione dei DCT.

La piattaforma SIL sarà disponibile a partire dalle ore 10,00 del 10 gennaio 2022 e sino alle ore 10,00 del 24 gennaio 2022. Oltre tale termine, non sarà più possibile trasmettere il DCT. Eventuali modifiche dei termini saranno tempestivamente pubblicate nel sito web della RAS.

7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Il DCT è costituito da:

	NOME E DESCRIZIONE DOCUMENTO	OBBLIGATORIO	MODULISTICA
1	Domanda di partecipazione. La domanda dovrà essere compilata attraverso l'interfaccia online del SIL. Il documento generato in formato PDF deve essere firmato digitalmente con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica e successivamente allegato a sistema.	Obbligatoria	Allegato 1 (Facsimile)
2	Proposta progettuale. La proposta progettuale dovrà essere compilata extra SIL, firmata digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica e successivamente allegata a sistema.	Obbligatoria	Allegato 2
3	Modello annullamento marca da bollo Il documento dovrà essere compilato extra-SIL, firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dal Legale Rappresentante della Scuola Paritaria e successivamente allegato a sistema.	Obbligatorio per le Scuole Paritarie, salvo esenzione	Allegato 3

In caso di impossibilità a firmare digitalmente i documenti, la sottoscrizione si intende corretta anche mediante apposizione della firma autografa con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità da parte del Legale Rappresentante firmatario.

8. SOVVENZIONE

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento all'applicazione di UCS. Le UCS, i massimali e le corrispondenti sovvenzioni massime sono specificati nella Scheda 1.

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della sovvenzione pubblica permette di semplificare le procedure di gestione e controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

In caso di anomalie nella realizzazione dell'intervento sono previste decurtazioni della sovvenzione o, nei casi di gravi irregolarità, la revoca totale della sovvenzione.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo degli appositi documenti giustificativi (diari di bordo, relazioni, etc.). I documenti giustificativi saranno oggetto di particolare attenzione in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità regionali, nazionali e comunitarie.

La RAS si riserva di chiedere copia dei documenti e di effettuare visite ispettive, anche senza preavviso, per verificare l'effettivo avvio e il corretto svolgimento di tutte le attività, progettuali e funzionali.

9. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessivamente previste per lo svolgimento delle attività progettuali dell'Avviso ammontano a € 4.032.000,00 così suddivise:

- € 656.960,00: risorse derivanti da economie maturate dagli avvisi pubblici relativi agli anni precedenti e già disponibili nei capitoli del bilancio regionale;
- € 3.375.040,00: risorse assegnate alla DG Pubblica Istruzione con DGR n. 48/31 del 10.12.2021 "PO FSE 2014-2020 versione 6.0. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione della riprogrammazione ordinaria del PO, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013", proposta attualmente caricata su SFC per poi essere trasmessa alla Commissione Europea per la successiva approvazione mediante Decisione. Tuttavia, dal momento dell'istanza formale, così come sancito dai documenti programmatori, le modifiche proposte possono produrre effetto, pertanto si è ritenuto opportuno e necessario adottare sin d'ora la programmazione del presente Avviso.

La RAS si riserva inoltre di aumentare gli stanziamenti previsti qualora le proposte progettuali presentate non trovassero capienza nello stanziamento iniziale, non appena si renderanno disponibili ulteriori risorse per effetto di nuovi stanziamenti e di economie maturate a vario titolo sui precedenti Avvisi pubblicati.

La presentazione della proposta progettuale ai sensi dei precedenti articoli 6 e 7 non comporta il diritto al godimento del beneficio richiesto. Tale diritto si consoliderà solo con la pubblicazione delle graduatorie, a risorse finanziarie disponibili ed iscritte.

10. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Le attività amministrative per la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali saranno svolte dal Servizio Politiche Scolastiche (da questo punto in poi Servizio) o dalla Commissione di Valutazione di seguito definita, anche tramite l'ausilio di supporti informatici.

A seguito del ricevimento delle proposte progettuali, si procederà con la verifica di ammissibilità e con le eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni.

Le proposte progettuali saranno considerate ammissibili – e quindi potranno passare alla successiva fase di valutazione – se:

- a) presentate attraverso l'apposita piattaforma descritta all'articolo 6;
- b) pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- c) presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dell'Avviso;
- d) sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- e) corredate da tutte le informazioni previste dall'Avviso.

Qualora l'Istituzione scolastica inviasse più proposte progettuali di quanto stabilito al precedente articolo 5, ai fini dell'ammissibilità, verranno prese in considerazione direttamente le proposte progettuali che riportano la data più recente. A tal fine farà fede la data riportata dal sistema telematico di ricezione.

10.1. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno immediatamente escluse le proposte progettuali pervenute oltre la data e l'ora di scadenza specificate dall'Avviso.

11. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione.

La Commissione di valutazione, nominata con determinazione del Direttore del Servizio, procederà alla valutazione delle proposte progettuali, in una o più sedute, in base ai criteri di selezione individuati dall'Avviso (Allegato A) predisponendo un'unica graduatoria.

La Commissione di Valutazione, tramite il Servizio, ha la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti alla documentazione presentata dalle Istituzioni scolastiche, le quali avranno l'obbligo di fornire le stesse nei tempi stabiliti. Decorso tale termine senza che le integrazioni/chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la proposta progettuale potrà essere dichiarata esclusa.

I criteri di valutazione e i punteggi massimi sono indicati nella Scheda 1 e nell'Allegato A al presente avviso. A tale proposito si precisa che:

- a) per i criteri di natura qualitativa, i punteggi sono attribuiti collegialmente dalla Commissione e possono variare tra 0 e il punteggio indicato nella colonna corrispondente;
- b) per i criteri di natura quantitativa, i punteggi sono attribuiti dalla Commissione assegnando il punteggio indicato nella colonna corrispondente.

Il punteggio massimo per ciascuna proposta progettuale è pari a 100.

In caso di parità di punteggio tra due o più proposte progettuali, nella formazione delle graduatorie finali sarà data priorità alle proposte progettuali che otterranno un punteggio più alto nel criterio "Analisi di contesto". In caso di ulteriore parità, si procederà con il sorteggio delle proposte progettuali che riportano pari punteggio complessivo e pari punteggio nel criterio "Analisi di contesto" con apposita seduta pubblica.

Le graduatorie saranno pubblicate sul BURAS e sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it.

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine delle graduatorie e fino ad esaurimento delle stesse.

Il Servizio provvederà a trasmettere a ciascuna Istituzione scolastica candidata, una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà anche la descrizione degli adempimenti necessari per procedere con l'effettiva erogazione della sovvenzione.

In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità e valutazione, il Servizio trasmetterà a ciascuna Istituzione scolastica una formale nota con cui si comunicherà l'esclusione e la relativa motivazione.

12. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE

L'atto di concessione della sovvenzione è costituito dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dall'Istituzione scolastica beneficiaria.

Nell'Atto Unilaterale d'Obbligo saranno specificati:

- gli adempimenti e gli obblighi del Beneficiario stabiliti all'articolo 13 dell'Avviso;
- i tempi e le modalità di erogazione del contributo;
- le modalità di rendicontazione e la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute;
- i tempi dalla conclusione del progetto entro i quali il Beneficiario deve produrre la documentazione ed espletare gli adempimenti ai fini dell'erogazione della sovvenzione;
- i termini e le condizioni di accensione della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 15 dell'Avviso (solo in caso di Scuola paritaria);
- altre eventuali informazioni.

La sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo è subordinata al corretto espletamento da parte del Beneficiario della richiesta del CUP - il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico nell'ambito del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici – che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali.

Il Servizio provvederà inoltre a generare, per ciascun progetto sovvenzionato, un CLP - il codice locale che identifica un progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio e di rendicontazione del SIL – che sarà tempestivamente comunicato al Beneficiario a seguito di ammissione a sovvenzione e che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il Beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Il Beneficiario dovrà impegnarsi a:

- a) prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;

- b) inserire le proposte progettuali nel PTOF, se sovvenzionate;
- c) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- d) richiedere il CUP per ogni progetto sovvenzionato;
- e) sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo il modello predisposto dalla RAS,
- f) implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività progettuali;
- g) rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile, e, in particolare, per gli interventi finanziati con il POR FSE 2014/2020, quanto previsto dal Vademecum;
- h) consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE;
- i) alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti e, in particolare, il SIL;
- j) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) con particolare riferimento alla variazione di dati che possono pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso indicati all'articolo 3.2 (a titolo di esempio: perdita del riconoscimento della parità per le Scuole non statali paritarie);
- k) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;
- l) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- m) attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
- n) osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D. Lgs. n. 39 del 4/3/2014 nonché quanto previsto in materia di prevenzione vaccinale dal D.L. 73/2017 convertito nella L. 119/2017;
- o) osservare la normativa relativa al rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19;
- p) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- q) fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;

- r) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- s) produrre con tempestività ed entro i termini perentori indicati l'integrazione documentale eventualmente richiesta dalle Autorità preposte ai controlli delle operazioni (Autorità di Audit, Corte dei Conti, Commissione Europea, etc.).

13.1 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Con riferimento alla linea finanziata con il POR FSE 2014/2020 i Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione. Essi infatti sono tenuti a porre in essere una serie di misure finalizzate a far riconoscere il sostegno dei fondi SIE al progetto. In particolare i Beneficiari sono tenuti:

- a) ad autorizzare la pubblicazione del progetto sovvenzionato nell'elenco delle operazioni e dei Beneficiari nel sito della RAS ai sensi dell'articolo 115 del Reg (UE) 1303/13;
- b) ad autorizzare la pubblicazione del progetto sovvenzionato sul portale unico nazionale (Portale OpenCoesione) per la pubblicazione di dati e informazioni sulle operazioni e sui Beneficiari dei progetti cofinanziati dai Fondi SIE in base all'Accordo di Partenariato, così come previsto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- c) a dare evidenza del progetto sovvenzionato sul sito web, se esistente, del Beneficiario e dei soggetti partner in caso di Rete, fornendo una breve descrizione delle attività realizzate ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE attraverso il POR FSE 2014/2020 della RAS;
- d) a posizionare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che informi sul sostegno finanziario ricevuto dall'UE, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio del Beneficiario e dei soggetti partner in caso di Rete;
- e) a riportare i loghi dell'UE, del POR FSE 2014/2020, della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna su tutti i documenti e i prodotti realizzati scaricabili dall'indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=321471&v=2&c=13077>,
- f) ad assicurare un'adeguata attività di informazione sulle opportunità previste dal progetto in modo da consentirne l'accesso a tutti i potenziali destinatari;
- g) ad assicurarsi che qualsiasi documento relativo all'attuazione del progetto a favore del pubblico oppure dei destinatari contenga una dichiarazione da cui risulti che l'operazione e il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE attraverso il POR FSE 2014/2020 della RAS.

La RAS si impegna a dare massima diffusione all'Avviso, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sul BURAS ed eventualmente anche con altri mezzi di promozione.

Ogni eventuale modifica all'Avviso sarà pubblicizzata sul sito della RAS.

13.2 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Con riferimento alla linea finanziata con il POR FSE 2014/2020 i Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di conservazione dei documenti. In particolare, in conformità con quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) 1303/2013, i Beneficiari sono tenuti:

- a) a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea (CE) e alla Corte dei Conti Europea (CCE) per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali nei quali sono incluse le spese del progetto che ha ottenuto le risorse ai sensi dell'articolo 137 del Reg (UE) 1303/2013. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
- b) a compilare e detenere un fascicolo del progetto contenente tutta la documentazione tecnica e amministrativa;
- c) a garantire, nel caso di utilizzo di sistemi informatici, che gli stessi soddisfino gli standard di sicurezza sia in termini di requisiti tecnici, giuridici e di privacy e che siano affidabili ai fini dell'eventuale attività di controllo;
- d) a garantire che i documenti siano conservati in originale o in copia autenticata, o, se esistenti esclusivamente in versione elettronica, su supporti digitali per i dati comunemente accettati.

13.3. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

Ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Reg (UE) n. 1303/2013, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali e di investimento europei (SIE) oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una domanda di pagamento per il rimborso da parte di un fondo SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma (cosiddetto "doppio finanziamento").

A tale proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti dovranno essere annullati con la seguente dicitura: Intervento finanziato dal POR FSE 2014/2020 – (Si Torna) Tutti a Iscola - A.S 2021/2022 – Linea ASCOLTOeSUPPORTO.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà erogata in un unico acconto del 100%, previa trasmissione dei seguenti documenti nei termini che saranno indicati nella nota di ammissione a sovvenzione di cui al precedente articolo 11:

- i) per le Autonomie scolastiche: richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP;
- ii) per le Scuole Paritarie: richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP, idonea garanzia fideiussoria (si veda successivo articolo 15);
- iii) altri eventuali documenti specificati nella nota di cui al precedente articolo 11.

A chiusura delle attività, sarà effettuato dalla RAS il Controllo di Primo Livello, che potrà avvalersi anche di un soggetto esterno incaricato, sui seguenti documenti:

- i) **obbligatorio per tutte le Istituzioni scolastiche:** documenti giustificativi delle attività realizzate;
- ii) **obbligatorio per le Scuole Paritarie e facoltativo per le Autonomie scolastiche:** documenti relativi alla selezione e alla valutazione del personale aggiuntivo previsto, documenti di incarico e contrattuale del personale aggiuntivo selezionato.
- iii) altri eventuali altri documenti richiesti dalla RAS.

La RAS procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. La verifica sarà effettuata nelle fasi di liquidazione della sovvenzione. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente.

In conformità con la normativa vigente, le attività progettuali non potranno essere avviate prima della registrazione contabile del relativo impegno di spesa da parte della RAS e non prima della ricezione della nota di esecutività degli Atti Unilaterali d'Obbligo, salvo eventuale avvio d'urgenza adeguatamente motivato.

A seguito del Controllo di Primo Livello, la RAS potrà richiedere all'Istituzione scolastica la restituzione delle somme non ammesse a rendicontazione. Non saranno ammesse compensazioni con altre somme dovute dalla RAS per altri progetti.

15. DISPOSIZIONE SPECIFICHE PER LE SCUOLE NON STATALI PARITARIE

Ad integrazione di quanto stabilito agli articoli precedenti si specificano le seguenti disposizioni integrative obbligatorie esclusivamente per le Scuole non statali paritarie.

15.1 EROGAZIONE ACCONTO E GARANZIA FIDEIUSSORIA

Per le scuole non statali paritarie, l'erogazione dell'acconto è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria. La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata per un importo pari all'acconto da ricevere con la previsione della maggiorazione dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, per l'intero periodo di validità della garanzia e dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta della RAS.

Le polizze fideiussorie devono essere rilasciate da soggetti che posseggono i requisiti soggettivi previsti dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141; più in particolare

- 1) se Banca, deve essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, deve essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- 3) se Società finanziaria, deve essere inserita nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Ai sensi dell'articolo 16 della LR n. 5/2016 ("Limiti all'accoglimento di garanzie prestate in via professionale") non saranno riconosciute idonee le garanzie fideiussorie rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari autorizzati per le quali si siano verificate, nell'ultimo decennio, una o più delle circostanze previste dalla norma citata.

La garanzia fideiussoria dovrà essere redatta sulla base delle prescrizioni e del modello che sarà messo a disposizione dalla RAS.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data della richiesta del primo acconto fino a sei mesi successivi al completamento di tutte le attività di rendicontazione³ del progetto sovvenzionato, salvo eventuali proroghe esplicitamente richieste dalla RAS.

In tutti i casi la garanzia fideiussoria dovrà prevedere il rinnovo automatico della stessa fino ad esplicito provvedimento di svincolo da parte della RAS, che avverrà solo a seguito dell'esito positivo del CPL sulla rendicontazione finale.

Nel caso in cui il Beneficiario non ottemperi agli obblighi e agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, la RAS procederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

15.2 EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE IN ASSENZA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

In caso di impossibilità a presentare la garanzia fideiussoria, le Scuole non statali paritarie possono avvalersi della facoltà di realizzare le attività progettuali percependo i fondi esclusivamente per stati di avanzamento, previa verifica di ammissibilità delle spese rendicontate, senza percepire alcun acconto da parte della RAS. In tal caso la Scuola Paritaria non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria e le modalità e i tempi di rendicontazione saranno esplicitamente previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Fatta eccezione per il saldo finale, le richieste di erogazione della sovvenzione – iniziale e intermedie – potranno essere presentate a fronte di avanzamenti della spesa non inferiori al 30% della sovvenzione totale concessa.

16. CONTROLLI E RISCHIO FRODE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE, dallo Stato e dalla RAS relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del POR FSE 2014/2020.

³ Con riferimento agli interventi finanziati con il POR FSE 2014/2020, per completamento di tutte le attività di rendicontazione si intende il caricamento sul SIL delle rendicontazioni fisico procedurali e finanziarie previste con esito positivo delle verifiche amministrative.

In conformità con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), la RAS provvederà ad effettuare controlli sui progetti sovvenzionati; i controlli potranno consistere in:

- a) verifiche documentali a tavolino sul 100% della documentazione ad avvio e in itinere;
- b) verifiche in itinere in loco, a campione, anche senza preavviso, finalizzate all'accertamento dell'effettivo e corretto svolgimento delle attività progettuali (o verifiche non in loco nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19);
- c) verifiche in itinere a tavolino o in loco, a campione e in tutti i casi in cui sorgono dubbi sulla corretta gestione delle attività progettuali, con adeguato preavviso, finalizzate all'accertamento della corretta gestione amministrativa/finanziaria del progetto;
- d) verifiche documentali a tavolino ex post sul 100% delle rendicontazioni conclusive delle attività progettuali, finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività previste, attraverso l'esame di tutta la documentazione progettuale

La RAS provvederà inoltre ad effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni).

La RAS, in conformità a quanto previsto dalla CE in materia di individuazione delle frodi nel quadro delle azioni strutturali, utilizzerà strumenti informatici per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi, quali ARACHNE⁴ e garantisce che eventuali frodi rilevate saranno trattate tempestivamente e opportunamente.

La RAS si riserva di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità. I controlli potranno essere effettuati anche da organi dello Stato Italiano, da organi dell'UE e da soggetti esterni delegati.

17. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle operazioni saranno contenute nel documento "Linee guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" che sarà pubblicato sul sito web della RAS.

18. RISULTATI ATTESI

Il risultato che la RAS intende perseguire attraverso l'Avviso è quello di contribuire alla valorizzazione dei seguenti indicatori:

⁴ ARACHNE è uno strumento informatico individuato dalla Commissione Europea quale strumento per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi, e la valutazione del rischio di frode; è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne.

Priorità di Investimento	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione (output)
10i	OS 10.1 – Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale	796 – Destinatari

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche, incardinato nella Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

Le determinazioni adottate dal Responsabile del Procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o mediante ricorso al TAR, entro i termini di legge.

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

L'Avviso e tutti i documenti connessi al procedimento sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it. Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura "FAQ Avviso (Si Torna) Tutti a Iscola 2021/2022 – Linea ASCOLTOeSUPPORTO".

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima sul sito www.regione.sardegna.it, attraverso la pubblicazione di documenti che conterranno la domanda e la relativa risposta.

Al fine di garantire trasparenza e par condicio ai concorrenti, verranno fornite risposte agli eventuali quesiti purché presentati **entro il giorno 19 gennaio 2022**.

21. ACCESSO AGLI ATTI

La determinazione di approvazione dell'Avviso è pubblicata sul sito della RAS, nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS e, per estratto, sul BURAS.

La RAS favorisce la circolazione e la diffusione delle informazioni in proprio possesso, garantisce la conoscenza degli atti e dei documenti amministrativi nei modi previsti dalla LR 47/1986 e dalla normativa vigente. Gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS, viale Trieste 186 Cagliari, 2° piano. In particolare, la RAS garantisce:

- il diritto di accesso documentale: disciplinato dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; il diritto è esercitabile da tutti i soggetti che dimostrino di avere un interesse per la tutela di situazioni

giuridicamente rilevanti ed è previsto per quelle categorie di documenti che, non avendo carattere generale e quindi, non producendo effetti sulla generalità dei cittadini, sono conoscibili solo tramite specifica richiesta di accesso;

- l'accesso civico semplice: disciplinato dal D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, (cosiddetto Decreto Trasparenza), è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che la RAS abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo;
- l'accesso civico generalizzato: riconosce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla RAS, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del Decreto Trasparenza.

Responsabile del procedimento per l'accesso agli atti è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

22. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati secondo quanto previsto dall'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR). L'Informativa completa, relativa al trattamento dei dati personali da parte della RAS, è riportata nella Scheda 2.

È in capo al Beneficiario l'onere di mettere a disposizione degli interessati, prima dell'inizio delle attività di trattamento, oltre che la propria informativa, anche quella di cui alla Scheda 2 relativa ai trattamenti posti in essere dalla RAS per le finalità connesse al presente Avviso.

È obbligatorio garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR, D.lgs. 196/2003 e D.lgs. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti.

23. RICORSI

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della RAS (www.regione.sardegna.it).

24. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

25. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

In caso di emergenza epidemiologica da COVID-2019 saranno applicate specifiche disposizioni volte a favorire il proseguimento delle attività progettuali anche a distanza.



SCHEDA 1 - LINEA ASCOLTOeSUPPORTO

A/1 - OBIETTIVI	Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti.	
A/2 - BENEFICIARI	Istituzioni scolastiche della Sardegna aventi insegnamenti dei seguenti gradi: <ul style="list-style-type: none">▪ scuole primarie;▪ scuole secondarie di primo grado;▪ scuole secondarie di secondo grado. Non sono beneficiari dell'intervento i CPIA.	
A/3 - DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">▪ Studenti delle scuole primarie;▪ studenti delle scuole secondarie di primo grado;▪ studenti delle scuole secondarie di secondo grado. <p>Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 17 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali.</p> Non sono destinatari dell'intervento gli studenti delle scuole dell'infanzia.	
A/4 - DURATA DEL PROGETTO	Il periodo di realizzazione delle attività progettuali è il seguente:	
	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore
	Dalla data di avvio del progetto fino al 31/12/2022	360 ore



A/5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Linea ASCOLTOeSUPPORTO è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

Per la realizzazione delle azioni ci si avvarrà delle seguenti figure professionali:

- a) psicologi;
- b) pedagogisti;
- c) mediatori interculturali.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare:

- a) interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale;
- b) interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- c) attività di counselling psicologico, educativo e familiare;
- d) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima;
- e) azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative;
- f) attività di mediazione interculturale.

Le attività di supporto dei professionisti selezionati devono concludersi entro il 31 dicembre 2022.

Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dall'Istituzione scolastica.



A/6 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le attività dei professionisti dovranno prevedere una o più modalità di intervento, tra le quali:

- a) presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione (osservazione degli studenti e interazione con gli stessi);
- b) lavoro con gruppi di studenti;
- c) incontri con singoli studenti;
- d) incontri con i docenti;
- e) incontri con le famiglie;
- f) sportello di ascolto;
- g) altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi (da specificare).

Tutte le attività dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell'Istituzione scolastica.

Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano. In particolare, l'Istituzione scolastica definirà il calendario delle attività (date e orari) che il professionista dovrà accettare incondizionatamente. Eventuali modifiche di calendario dovranno essere preventivamente concordate con il Dirigente scolastico.

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere una durata complessiva di **360 ore**, di cui:

- a) **non meno del 90% delle ore** (vale a dire non meno di **324 ore**) dedicate all'attuazione delle aree di intervento elencate ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g) del presente articolo;
- b) **non più del 10% delle ore** (vale a dire non più di **36 ore**) di attività funzionali al progetto. Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc).

Per realizzare in maniera più efficiente ed efficace le attività, l'Istituzione scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola durante lo svolgimento delle attività progettuali nonché la gestione amministrativa, tecnica e di coordinamento con il professionista. All'Istituzione scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a i servizi richiesti.

In considerazione della perdurante emergenza sanitaria, l'Istituzione scolastica può ricorrere alla modalità di realizzazione a distanza delle attività progettuali nei casi in cui sussistano i presupposti (connettività e disponibilità degli strumenti a disposizione di Istituzioni Scolastiche ed alunni) e in presenza delle condizioni specifiche per l'attività progettuali (contenuti erogabili e fruibili a distanza) o di altre eventuali situazioni contingenti.



A/7 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Per la realizzazione delle attività progettuali si dovrà ricorrere a una, o più, delle seguenti tipologie di figure professionali:

- a) psicologo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
- b) pedagogo, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale in grado di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, nonché aspetti relazionali ed educativi;
- c) mediatore interculturale, con competenze linguistiche, formazione specifica ed esperienza professionale di mediazione.

Nella scelta dei professionisti, l'Istituzione scolastica potrà scegliere liberamente, per la suddivisione del monte ore complessivo, tra le figure professionali previste. Le scelte effettuate dovranno essere adeguatamente motivate e le argomentazioni saranno oggetto di valutazione

Le attività di psicologo, di pedagogo e di mediatore interculturale dovranno essere svolte da persone fisiche distinte. Non è consentito, pertanto, che un'Istituzione scolastica affidi più incarichi ad una stessa persona fisica.

I professionisti dovranno essere individuati dalle Istituzioni scolastiche attraverso una procedura di evidenza pubblica che preveda la pubblicazione di un Avviso ad evidenza pubblica per la selezione, per soli titoli, delle figure professionali di psicologo, di pedagogo e di mediatore interculturale.

A mero titolo esemplificativo si allega un facsimile di Avviso di selezione dei professionisti che le Istituzioni scolastiche possono utilizzare come modello (Allegato 5 della modulistica).

La selezione delle figure professionali sarà effettuata da un'apposita **Commissione di Valutazione** composta da non meno di **tre membri** nominati con provvedimento del Dirigente scolastico.

La Commissione di Valutazione avrà il compito di esaminare le domande pervenute e valutare i titoli dei candidati sulla base dei punteggi indicati per le singole figure professionali come da tabelle riportate nell'Allegato C al presente Avviso.

L'Istituzione scolastica dovrà garantire tutti i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità, nonché le disposizioni antifrode previsti dalla normativa vigente per le procedure di selezione.

All'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa applicabile, è concessa piena discrezionalità nella definizione del compenso e della tipologia contrattuale da applicare al professionista selezionato. In virtù di tale discrezionalità, si precisa che non possono partecipare alla selezione i professionisti che siano coniugi, conviventi o legati da un grado di parentela/affinità sino al terzo grado nei confronti del Dirigente scolastico o del DSGA dell'Istituzione scolastica che bandisce la procedura di selezione.



A/8 - SOVVENZIONE

In conformità a quanto previsto all'articolo 8 dell'Avviso, la sovvenzione verrà calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti.

Ciascuna delle attività relative ad una proposta progettuale, regolarmente realizzata e portata a termine, è rimborsabile con un contributo totale massimo pari a **€ 28.800,00** ed è ottenuta dalla seguente espressione algebrica:

$$A \times B$$

dove:

- A = UCS ora/progetto pari a € 80,00;
- B = numero di ore progettuali pari a 360 ore.

La sovvenzione massima, per ciascun progetto, sarà pertanto pari a € 28.800,00:

$$€ 80,00 \times 360 \text{ ore} = € 28.800,00$$

Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 17 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali (dalla data di inizio delle attività progettuali fino al 31 dicembre 2022).

La riduzione della presenza dei destinatari al di sotto del numero minimo comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato B.

La realizzazione di un numero di ore progettuali inferiore a quello previsto dall'Avviso comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato B.



**A/9 - DOCUMENTI
GIUSTIFICATIVI
DELLA
REALIZZAZIONE
DELLE ATTIVITÀ**

ATTIVITÀ PROGETTUALI (360 ORE)

Le ore effettivamente realizzate e le attività progettuali dovranno essere opportunamente giustificate mediante la documentazione appositamente predisposta:

- a) diario di bordo del professionista (Allegato 4 della modulistica);
- b) relazione finale del Dirigente scolastico a conclusione delle attività (Allegato 7 della modulistica);
- c) elenco dei destinatari (da caricare sul SIL in sede di rendicontazione fisico – procedurale tramite apposito template, sia ad avvio sia a conclusione).

Tutti i documenti dovranno essere firmati dal Dirigente scolastico e, ove previsto, dal professionista. Si raccomanda caldamente l'utilizzo dei modelli predisposti dalla RAS.

L'attività svolta da ciascun professionista dovrà essere tracciata nell'apposito documento giustificativo: il **Diario di Bordo**.

Il diario di bordo deve essere inteso come un documento, da compilare con regolarità e continuità da parte del professionista, finalizzato a registrare ciò che accade durante le attività progettuali sovvenzionate dal POR FSE 2014/2020. In particolare il diario di bordo è necessario per:

- a) verificare il totale delle ore svolte da ciascun professionista;
- b) evidenziare le attività svolte e il numero di studenti coinvolti;
- c) specificare la modalità di attuazione della attività progettualità (in presenza / a distanza);
- d) registrare eventuali materiali utilizzati e annotazioni varie.

Per evidenti motivi di riservatezza e privacy, il diario di bordo riporta, per ogni giorno/ora di attività, il **numero** dei destinatari coinvolti e la descrizione generale delle attività svolte ma **non deve riportare** né i nominativi degli studenti destinatari, né la descrizione della patologia/disagio su cui il professionista interviene.

È previsto un diario di bordo per ciascun professionista.

Il Diario di Bordo può essere compilato online e firmato digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Professionista a conclusione delle attività progettuali. In caso di impossibilità a firmare digitalmente i documenti, la sottoscrizione si intende corretta anche mediante apposizione della firma autografa con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario.

Tutti i documenti giustificativi devono essere compilati in modo puntuale, corretto e completo, in quanto essi costituiscono l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata per le attività svolte e le relative verifiche senza preavviso e controlli in loco. I documenti saranno oggetto di verifica in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**A/10 - CRITERI DI
VALUTAZIONE**

La valutazione sarà determinata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti per proposta progettuale con graduatoria unica. Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle stesse.

Gli indicatori di valutazione e i punteggi massimi di ciascuna proposta progettuale sono determinati utilizzando gli indicatori previsti nell'Allegato A.

SCHEDA 2 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Autonoma della Sardegna (di seguito RAS), con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento per il tramite del Direttore Generale pro tempore, delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informano ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo PEC, riferimenti bancari e di pagamento, codice fiscale, documenti di identità ecc.), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui all'Avviso pubblico "(Si torna) Tutti a Iscola - Anno scolastico 2020/2021" (di seguito anche solo "Avviso").

I dati personali oggetto del trattamento sono sia quelli delle persone fisiche dipendenti, collaboratori o preposti a qualsiasi titolo dei soggetti beneficiari, sia i dati personali dei soggetti coinvolti nei progetti. Gli eventuali dati raccolti appartenenti alle "categorie particolari di dati personali", ossia quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" nonché i dati personali relativi a condanne penali saranno trattati nei limiti e secondo la disciplina, rispettivamente, di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- il trattamento è necessario per garantire l'adempimento di obblighi contrattuali;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento del presente 'Avviso;
- il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da una disposizione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 o della Autorità di Certificazione o della Autorità Audit.

Il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative alla predisposizione e stesura del presente Avviso, selezione dei Beneficiari, predisposizione e pubblicazione delle graduatorie, gestione, monitoraggio, controllo, rendicontazione, certificazione e valutazione delle operazioni previste dal presente Avviso.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento misto (cartaceo, elettronico e/o automatizzato) e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società responsabile del trattamento.

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario alle finalità di cui sopra e comunque non oltre quanto previsto dal Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni (seconda fase 2005 – 2007). In particolare, ai sensi del Titolo 17 "Istruzione, Formazione e Lavoro", paragrafo "Funzioni Comuni", "la documentazione prodotta nell'esercizio delle funzioni volte all'erogazione di agevolazioni, contributi e servizi ai soggetti di settore, relativa all'indicazione di criteri di assegnazione/erogazione, i piani di riparto, i bandi, le graduatorie dei beneficiari, i registri si conservano illimitatamente.

I progetti innovativi e di particolare rilievo si conservano illimitatamente.

Le richieste, la modulistica, la documentazione a corredo e quella contabile si conservano 10 anni dal saldo del contributo, salvo particolari vincoli indicati dalla normativa in materia.

La documentazione per i finanziamenti gestiti da un soggetto terzo relativa alla costituzione e alla regolamentazione del rapporto tra le parti e alle valutazioni finali si conserva illimitatamente.

La documentazione riguardante la rendicontazione contabile si conserva 10 anni dall'approvazione.

Per i contributi relativi ad interventi e finanziamenti comunitari il termine di conservazione di cui sopra è elevato a 15 anni, fatti salvi i diversi tempi indicati dai regolamenti comunitari.

La documentazione di carattere contingente, interlocutorio ed occasionale si conserva 5 anni.

La documentazione prodotta nell'ambito delle funzioni di monitoraggio, valutazione e di controllo (ad esempio, verifica di effettivo e regolare svolgimento dei corsi, rilevazione sulla dispersione scolastica) quale verbali, relazioni finali e risultati di verifiche e ispezioni, si conserva illimitatamente.

La documentazione relativa ai controlli e alle verifiche di routine, di carattere istruttorio e la modulistica connessa si conserva 5 anni".

È in capo al Beneficiario l'onere di mettere a disposizione degli interessati terzi, i cui dati sono raccolti per le finalità connesse al presente Avviso, la presente informativa.

È in capo al Beneficiario l'obbligo di inserire nella propria Informativa il trasferimento dei dati alla RAS per le finalità di rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dall'Avviso.

I documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

La violazione degli obblighi può comportare l'applicazione di penali alla sovvenzione erogata dalla RAS.

4. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare, nonché a esperti valutatori esterni, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema o di eventuali Responsabili esterni del trattamento.

5. Trasmissione e comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati forniti ad altre partizioni organizzative, Enti ed Agenzie del Sistema Regione per il perseguimento delle finalità istituzionali e a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali (ad esempio: Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, Enti ministeriali e Autorità competenti, regioni, province, comuni, e loro partizioni amministrative, Commissioni tributarie regionali e provinciali, organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura ecc.) che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e per le disposizioni e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.

Alcuni dati forniti saranno infine oggetto di pubblicazione sul portale unico nazionale per la pubblicazione di dati e informazioni sulle operazioni e sui Beneficiari dei progetti cofinanziati dai Fondi SIE in base all'Accordo di Partenariato (cfr. paragrafo 4.2 dell'Accordo), così come previsto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 (Portale OpenCoesione).

È obbligo per il Beneficiario dell'Avviso erogare idonea Informativa in relazione al Trattamento di cui è Titolare.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

8. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

- di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere senza ingiustificato ritardo:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

9. Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata A/R indirizzata a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche scolastiche, Viale Trieste, 186, Cagliari;
- una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;

10. Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale *pro tempore*, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23 maggio 2018, indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, telefono: 070/6064941.

I contatti del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, sono i seguenti: rpd@regione.sardegna.it, PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 0706065735.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 05/07/2006 "relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999";
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999";
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08/12/2006 "modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- Legge 15 dicembre 1999, n. 482, "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
- Legge 13 luglio 2015, n. 107- "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 10096 del 17.12.2014 che approva il PO SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea nr. C(2018)6273 del 21.9.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del

programma operativo "POR Sardegna FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI 2014IT05SFOP021

- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Nota EGESIF_14-0021-00 16.06.2014 della Commissione Europea, Fondi strutturali e di investimento europei. Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi. Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo 13 gennaio 2016, n. 16 Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
- Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del Testo Unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- DPR 196/2008: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. 294 del 17.12.2008;
- DPR 22/2018: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 ", pubblicato in G.U. 71 del 26.03.2018
- Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della Legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/13 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (Legge di Stabilità 2016);
- Legge Regionale 3 luglio 2018, n. 22, Disciplina della politica linguistica regionale;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna "Accordo di collaborazione nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)" – Rif. Atti del Ministro MIUR nr. 38 del 10/04/2018;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna per "la realizzazione del Progetto "Tutti a Scuola" - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

- Circolare MIUR n. AOODGAI/1636 in data 11.03.2009;
- Modello di massimario di scarto Giunte regionali (Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni - seconda fase 2005 – 2007);
- Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FSE 2014/2020 approvato con Determinazione dell'AdG del POR FSE 2014/2020 nr. 0043060/5735 del 23.12.2016;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26.05.2016;
- DGR n. 41/3 del 21 ottobre 2014 “Programma Regionale di Sviluppo 2014 – 2019”
- DGR n. 24/10 del 19 maggio 2015 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università;
- DGR 12/21 del 27 marzo 2015 “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- DGR 49/8 del 06 ottobre 2015 “Progetto “Tutti a Scuola”. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno scolastico 2015/2016”;
- DGR 62/17 del 9 dicembre 2015 Programma Iscola. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscola" e "Azioni pilota innovative”;
- DGR n. 53/24 del 29.10.2018, Piano di Rafforzamento Amministrativo - PRA II Fase della Regione Sardegna relativo ai programmi operativi regionali FESR e FSE 2014/2020;
- DGR n. 47/14 del 29.9.2015 – “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria;
- DGR n. 43/28 del 19 luglio 2016 – “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”;
- DGR n. 23/18 del 9 maggio 2017– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;
- DGR n. 64/26 del 2 dicem.12.2016 – “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;
- DGR n. 52/8 del 22.11.2017– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 23/18 del 9.5.2017”;
- DGR n. 21/25 del 24.04.2018– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016”;
- DGR n. 30/13 del 12.06.2018 – “Programma “Tutti a Scuola” AA.SS. 2018/2019 e 2019/2020 – POR FSE 2014 /2020 – Programmazione Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line” e Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”;
- DGR n. 40/1 del 1.08.2018 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016”;
- DGR n. 38/18 del 26.09.2019 – “POR FSE 2014/2020 – Programma di intervento per “Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, Inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC” (Azione 10.3.1)”;
- DGR n. 41/6 del 7 settembre 2017 – “Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativa a: Iscrizioni e variazioni PO FSE 2014/2020”;
- DGR n. 23/10 del 29.04.2020- “Preso d'atto dei contenuti dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 luglio 2019 in materia di fad/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19 – (20/51/CR8/C9). Linee di indirizzo per l'attuazione in Sardegna”;

- DGR n. 34/16 del 07.07.2020 “Piano di politica linguistica regionale. L.R. n. 22/2018 concernente “Disciplina della politica linguistica regionale”, art. 5. Approvazione preliminare”
- DGR N. 41/25 del 7.08.2020– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a seguito dell'emergenza COVID-19”;
- DGR n. 44/35 del 04.09.2020, “LR 22/2018, Disciplina della politica linguistica regionale. Art. 16: approvazione Linee Guida predisposte dall'Obreria pro s'imparu de su sardu, Art. 17: programmazione dell'insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche in orario curriculare, Art. 19: programmazione dei Laboratori didattici extracurricolari in lingua sarda”;
- DGR n. 47/64 del 24/09/2020 – Programma per la lotta alla dispersione scolastica Anno scolastico 2020/2021 – POR FSE 2014/2020 – Programmazione Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line” e Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”;
- Determinazione n. 26844/2559 del 12.06.2018 dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE, avente ad oggetto Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;
- Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Autonoma della Sardegna firmato il 06/06/2018 per “la realizzazione del Progetto “Tutti a Iscola” - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 della CE “Fondi strutturali e di investimento europei - Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi - Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”
- Determinazione n. 181/4083 del 25.05.2018, “Rischio di frode nell'ambito del POR Sardegna FSE 2014-2020. Approvazione del Piano d'Azione Servizio Politiche scolastiche”;
- Determinazione N. 43060/5735 del 23.12.2016 – “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE - 2014/2020 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020”;
- Determinazione nr. 13864/1137 del 19/4/2017 “Piano dei Controlli e relative modalità operative prot 24087 del 28/6/2017;
- Determinazione nr 277/5821 del 25/05/2018 - “Sovvenzioni a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il Finanziamento del Meccanismo Premiale Collegato agli Obiettivi di Servizio, sul Piano di Azione Coesione per il Miglioramento dei Servizi Pubblici Collettivi al Sud e sui fondi della “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone”. Approvazione “Avviso pubblico rivolto a tutte le autonomie scolastiche statali finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla gestione dell'Avviso Tutti a Iscola - Scuole Polo Tutti a Iscola - anno scolastico 2018/2019 e 2019/2020”;
- Determinazione nr. 6500/314 del 20/06/2018 avente ad oggetto "Avviso Tutti a Iscola - Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 – Sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014/2020 – Azione 10.1.1 e 10.2.2 e sul Piano di Azione e Coesione per il Miglioramento dei Servizi Pubblici Collettivi al Sud (FSC) – Estensione agli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 delle note metodologiche per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS) già approvate per l'anno scolastico 2017/2018".
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE n. 806 del 26.03.2020 recante: “Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Disposizioni urgenti per le



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- operazioni finanziate dal Programma Operativo Regionale FSE Sardegna di cui alla decisione comunitaria numero C(2018) 6273 del 21/09/2018”;
- Circolari della AdG del POR Sardegna dalla n. 0 alla n. 16;
 - DGR n. 48/31 del 10.12.2021 - PO FSE 2014-2020 versione 6.0. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione della riprogrammazione ordinaria del PO, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013;
 - Determinazione nr 861 del 16.12.2021 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc". Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021/2022 Linea ASCOLTOeSUPPORTO. Estensione della nota metodologica per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS) già approvata per l'intervento Tutti a Iscol@ anno scolastico 2017/2018 Linea C".

Ogni modifica regolamentare e normativa che l'Unione Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

ALLEGATO A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Tabella 1 - LINEA ASCOLTOeSUPPORTO – TUTTI I GRADI DI SCUOLA

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è calcolato utilizzando i seguenti indicatori in conformità con le disposizioni previste dai Criteri di Selezione delle Operazioni del POR FSE 2014/2020:

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio Massimo
Disagio	EV1	Percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva	Quantitativo	Maggiore del 10%	10
				Maggiore del 5% e fino al 10%	7
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	4
				0%	0
Disagio	EV2	Percentuale di studenti con cittadinanza straniera	Quantitativo	Maggiore del 10%	15
				Maggiore del 5% e fino al 10%	10
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	5
				0%	0
Bisogni educativi	EV3	Percentuale di studenti con disabilità e/o con DSA	Quantitativo	Maggiore del 10%	25
				Maggiore del 5% e fino al 10%	15
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	7
				0%	0
Contesto	EV4	Analisi di contesto	Qualitativo	---	25
Qualità progettuale	EV5	Adeguatezza dei contenuti e articolazione del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, obiettivi e finalità del progetto	Qualitativo	---	10
Innovazione	EV6	Elementi di innovatività con riferimento all'approccio metodologico della proposta progettuale e previsione di soluzioni alternative che permettano la realizzazione dell'intervento in condizioni di emergenza e di chiusura delle scuole	Qualitativo	---	5

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio Massimo
Efficacia, Sostenibilità, Trasferibilità	EV7	Miglioramento della condizione culturale e di formazione dei destinatari, Tempistica di realizzazione (raggiungimento dei risultati in tempi brevi) Trasferibilità dell'esperienza in altri contesti	Qualitativo	---	5
Risorse Umane, strumentali e Logistiche	EV8	Adeguatezza delle Risorse Umane, Adeguatezza delle Risorse logistiche e strumentali	Qualitativo	---	5
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO					100

Legenda indicatori:

$$EV1 = \frac{\text{numero studenti non ammessi alla classe successiva}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

$$EV2 = \frac{\text{numero studenti con cittadinanza straniera}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

$$EV3 = \frac{\text{numero studenti con disabilità e/o con DSA}}{\text{numero totale studenti iscritti}}$$

Per l'indicatore EV1 l'anno scolastico di riferimento è il 2020/2021, sia per il numeratore, sia per denominatore.

Per gli indicatori EV2 ed EV3 l'anno scolastico di riferimento è il 2021/2022, sia per il numeratore, sia per denominatore.

A prescindere dell'anno scolastico, per numero totale studenti iscritti (denominatore EV1, EV2, EV3) si intendono tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica, esclusi gli studenti della scuola dell'infanzia che non sono destinatari dell'intervento.

Per Le Istituzioni scolastiche comprendenti tutti i gradi di scuola previsti dall'Avviso (a titolo d'esempio gli Istituti Comprensivi Globali, i Convitti) tutti gli indicatori EV, sia quelli quantitativi, sia quelli qualitativi, devono fare riferimento al singolo ciclo di scuola cui la singola proposta progettuale si riferisce.

I dati sono autocertificati dalle Istituzioni scolastiche. La RAS effettuerà delle verifiche di veridicità sulle dichiarazioni presentate che potranno essere a campione o sull'intero universo.

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi relativi a tutti i criteri di valutazione.



ALLEGATO B - DECURTAZIONI

	Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della Sovvenzione
A	Riduzione del numero degli studenti destinatari del progetto rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso	Decurtazione proporzionale della sovvenzione. Numero minimo di studenti previsto: 17.
B	Mancato completamento delle ore progettuali previste dal progetto	Decurtazione proporzionale della sovvenzione.
C	Non corretta compilazione dei documenti giustificativi che impediscono la quantificazione della sovvenzione	Decurtazione proporzionale della sovvenzione o decurtazione totale nei casi più gravi.
D	Assenza delle firme del Dirigente scolastico e del personale coinvolto nel progetto, laddove previste nei documenti giustificativi	Decurtazione proporzionale della sovvenzione o decurtazione totale nei casi più gravi
E	Errori formali di compilazione dei documenti giustificativi che non impattano sulla quantificazione della sovvenzione	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
F	Violazione della normativa in materia di informazione e/o pubblicità dell'intervento	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
G	Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
H	Mancata trasmissione dei dati necessari alla valutazione dell'intervento i	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
I	Gravi violazioni della normativa inerente alla gestione delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
L	Realizzazione dell'operazione con modalità difformi rispetto a quanto approvato dalla RAS	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
M	Irregolarità tali da pregiudicare l'efficacia dell'intervento	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
N	Mancato rispetto dei termini di conclusione delle attività previsti dall'avviso di riferimento, dal progetto o da altri eventuali disposizioni (incluse eventuali proroghe concesse).	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.

	Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della Sovvenzione
O	Assenza delle attività durante lo svolgimento delle verifiche in loco senza preavviso	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata
P	Utilizzo di documenti giustificativi non conformi a quanto previsto dall'Avviso	Revoca della sovvenzione.
Q	Manomissione o falsificazione dei documenti di progetto	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
R	Mancata realizzazione dell'attività sovvenzionata accertata dalla RAS	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
T	Accertamento di dati non veritieri resi su autodichiarazioni ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
U	Rifiuto di sottoporsi ai controlli	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
V	Imputazione non veritiera dei dati relativi al progetto sovvenzionato nei sistemi di monitoraggio e rendicontazione	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
W	Mancata implementazione o imputazione non veritiera, alle scadenze previste, dei dati necessari alla valutazione del progetto sovvenzionato	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
X	Sostituzione del personale coinvolto nel progetto senza autorizzazione della RAS	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%

1.3.3 Disciplina delle decurtazioni e delle revoche. Informazioni aggiuntive

Adeguate giustificazioni e controdeduzioni presentate da parte dell'Istituzione scolastica, a conclusione delle attività di verifica amministrativa e/o di controllo, potranno consentire un riesame delle decurtazioni al fine sia della loro riduzione, sia dell'annullamento delle eventuali revoche.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la RAS procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore dell'Istituzione scolastica.

Il recupero delle somme può avvenire attraverso compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso, con eventuale richiesta di interessi in caso di recupero a seguito di irregolarità.

In caso di inadempimenti multipli la RAS si riserva di applicare una combinazione di decurtazioni.

La RAS si riserva di esaminare eventuali ulteriori inadempimenti non esplicitamente individuati nella precedente tabella che potranno essere oggetto di decurtazione della sovvenzione.

1.3.4 Sospensione cautelativa dell'erogazione della sovvenzione

Qualora nei confronti dell'Istituzione scolastica emergano gravi indizi di irregolarità, la RAS si riserva la possibilità di sospendere cautelativamente l'erogazione della sovvenzione. Gli indizi di irregolarità possono derivare da accertamenti effettuati dalla stessa RAS nello svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio e controllo oppure da ulteriori organi di controllo abilitati.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il provvedimento di sospensione comporta l'interruzione dei pagamenti nei confronti dell'Istituzione scolastica. Il provvedimento ha efficacia fino al completo accertamento della sussistenza o meno dei predetti indizi di irregolarità.

Nell'ipotesi in cui l'irregolarità sia accertata, la RAS procederà alla revoca totale o parziale della sovvenzione autorizzata.

Le fattispecie più gravi possono comportare la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

ALLEGATO C - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DEI PROFESSIONISTI

TABELLA 1 – Criteri di valutazione per la selezione degli PSICOLOGI

MACROCRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	CRITERI	PUNTEGGIO	
Formazione base	Valutazione dei titoli di studio	10 punti	NB: Per questo Macro criterio, l'individuazione dei criteri e la suddivisione del relativo punteggio è definita dalla RAS e non è modificabile dall'Istituzione scolastica Laurea Quadriennale (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica in Psicologia (con abilitazione all'esercizio della professione di psicologo).	110 e lode	10
				da 108 a 110	8
				da 100 a 107	6
				Fino a 99	4
Formazione specialistica	Valutazione della formazione specialistica	20 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: Dottorato di ricerca, Master, Corsi di specializzazione in discipline inerenti alla pedagogia e le scienze dell'educazione; altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti.	
Esperienza professionale in contesti scolastici	Valutazione dell'esperienza professionale in contesti scolastici	40 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: precedenti esperienze nell'Ambito degli Avvisi Tutti a Iscola relativi agli scorsi anni scolastici, altre esperienze di gestione e realizzazione di interventi in ambito scolastico; altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti.	
Esperienza professionale in altri contesti	Valutazione dell'esperienza professionale in contesti extra scolastici	30 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: esperienze di gestione e realizzazione di interventi in ambito extra-scolastico; esperienza professionale generale o specifica, altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 30 punti.	



TABELLA 2 – Criteri di valutazione per la selezione dei PEDAGOGISTI

MACROCRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	CRITERI	PUNTEGGIO	
Formazione base	Valutazione dei titoli di studio	10 punti	NB: Per questo Macro criterio, l'individuazione dei criteri e la suddivisione del relativo punteggio è definita dalla RAS e non è modificabile dall'Istituzione scolastica		
			Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale in Pedagogia o in Programmazione e gestione dei servizi educativi; Diploma di Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione (della durata di quattro anni, vecchio ordinamento); Altro Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale equipollente.	110 e lode	10
				da 108 a 110	8
				da 100 a 107	6
			Fino a 99	4	
Formazione specialistica	Valutazione della formazione specialistica	20 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: Dottorato di ricerca, Master, Corsi di specializzazione in discipline inerenti alla pedagogia e le scienze dell'educazione; altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti.	
Esperienza professionale in contesti scolastici	Valutazione dell'esperienza professionale in contesti scolastici	40 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: precedenti esperienze nell'Ambito degli Avvisi Tutti a Scuola relativi agli scorsi anni scolastici, altre esperienze di gestione e realizzazione di interventi in ambito scolastico; altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti.	
Esperienza professionale in altri contesti	Valutazione dell'esperienza professionale in contesti extra scolastici	30 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: esperienze di gestione e realizzazione di interventi in ambito extra-scolastico; esperienza professionale generale o specifica, altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 30 punti.	



TABELLA 3 – Criteri di valutazione per la selezione dei MEDIATORI INTERCULTURALI

MACROCRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	CRITERI	PUNTEGGIO
Formazione	Valutazione della formazione di base e specialistica	10 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: titoli di studio inerenti alla materia quali diplomi, lauree specifiche, dottorati, master, corsi di specializzazione; altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 10 punti.
Competenza linguistica	Valutazione della competenza linguistica	20 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: conoscenza di una o più lingue; altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti.
Iscrizione a Liste / Albi specifici	Riconoscimento delle competenze valutate da altri Organismi pubblici	10 punti	Riconoscimento e valutazione dell'iscrizione ad Albi attinenti all'attività da svolgere. (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: iscrizione alla "Lista di mediatori interculturali per servizi di mediazione in ambito sociale, scolastico, sanitario, del lavoro, questure e tribunali" istituita dall'ASPAL, altre Liste/Albi istituite da Organi pubblici e di argomento attinente all'attività di mediazione interculturale)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 10 punti.
Esperienza professionale in contesti scolastici	Valutazione dell'esperienza professionale in contesti scolastici	40 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: precedenti esperienze nell'Ambito degli Avvisi Tutti a Iscola relativi agli scorsi anni scolastici, altre esperienze di gestione e realizzazione di interventi in ambito scolastico; altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti.
Esperienza professionale in altri contesti	Valutazione dell'esperienza professionale in contesti extra scolastici	20 punti	L'individuazione dei criteri è a cura dall'Istituzione scolastica (A titolo d'esempio non esaustivo, possono rientrare in questo Macro criterio i seguenti criteri: esperienze di gestione e realizzazione di interventi in ambito extra-scolastico; esperienza professionale generale o specifica, altro)	La suddivisione dei punteggi è a cura dall'Istituzione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegati:

ALLEGATO 1 FACSIMILE Domanda Partecipazione

ALLEGATO 2 Proposta progettuale

ALLEGATO 3 Modello annullamento marca di bollo

ALLEGATO 4 Diario di Bordo

ALLEGATO 5 Facsimile Avviso selezione professionisti

ALLEGATO 6 Elenco personale selezionato

ALLEGATO 7 Relazione Finale